



STATO MAGGIORE MARINA

Proposta di riorganizzazione degli Arsenali MM



Roma, 12 novembre 2014



Argomenti

- **Obiettivi della proposta**
- Situazione degli Arsenali
- Metodologia utilizzata per il dimensionamento
- Modello organizzativo
- Organici Arsenali
- Conclusioni



OBIETTIVI DELLA RIORGANIZZAZIONE (1/2)

- Mantenere in ambito F.A. la capacità di intervento tecnico all'interno degli Stabilimenti di Lavoro, quale **necessità strategica** con scopo di:
 - ✓ Assicurare la necessaria **flessibilità nella gestione** dei programmi e la capacità di reazione a fronte degli eventi imprevisti
 - ✓ Garantire lo svolgimento, con capacità organiche, delle attività di manutenzione e di supporto dello strumento navale
 - ✓ Scongiorare la perdita di know-how tecnico e gestionale



OBIETTIVI DELLA RIORGANIZZAZIONE (2/2)

- Integrare e supportare il Piano di Efficientamento Arsenali avviato da tempo (Piano Brin, Infologistica, formazione)
- Internalizzare le manutenzioni sulla base di criteri di efficienza e di economicità
- Dimensionare la manodopera diretta secondo criteri di convenienza economica e scelte strategiche (*make or buy*)
- Riaprire le Scuole Allievi Operai

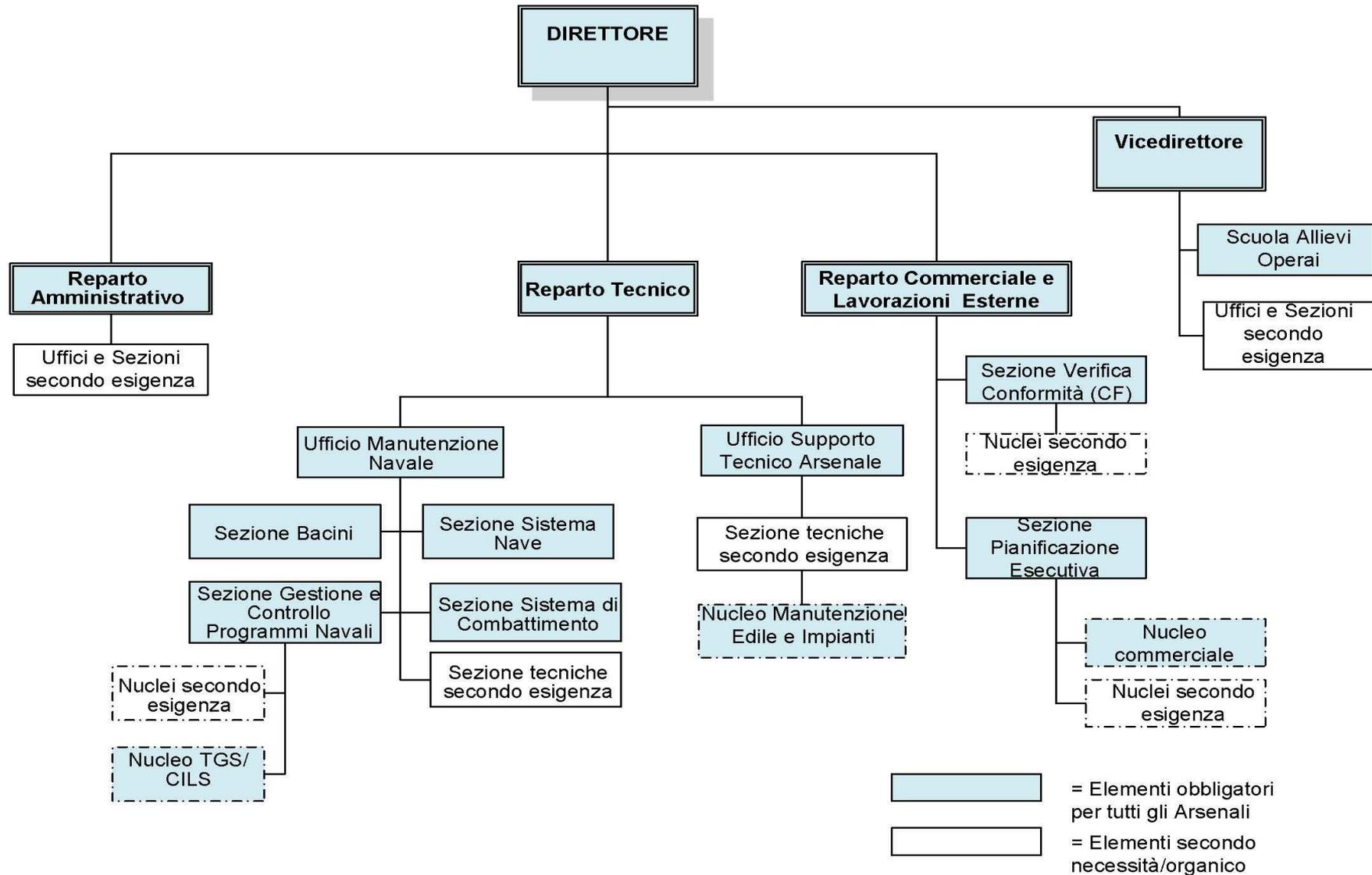


MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo proposto è identico per i tre Arsenali, prevedendo però accanto a funzioni standardizzate, anche funzioni modulabili a seconda delle singole specificità di ogni Stabilimento



MODELLO ORGANIZZATIVO GENERALE





ORGANICI

PIANTA ORGANICA PERSONALE CIVILE

	AUGUSTA					LA SPEZIA					TARANTO				
	SETTORE DI IMPIEGO					SETTORE DI IMPIEGO					SETTORE DI IMPIEGO				
	Am	Gen	San	Tec	TOT	Am	Gen	San	Tec	TOT	Am	Gen	San	Tec	TOT
3^ AREA	16	0	0	23	39	11			46	57	22			94	116
2^ AREA	71	1	2	207	281	163		7	191	761	213	2		986	1201
1^ AREA		13			13		16			16		250			50
	333					834					1367				
Totale <u>2534</u>											<u>26%</u> del'intero organico MM				



CONCLUSIONI

- Valorizzazione delle risorse umane presenti
- Concentrazione sulle grandi manutenzioni
- Dimensionamento della manodopera mirato al progressivo recupero delle capacità di *insourcing* – Mantenimento dei livelli occupazionali
- Sblocco turn over per non disperdere il *know how*
- Riapertura delle Scuole Allievi Operai
- Ricorso alle permute e convenzioni
- Auspicato aumento della produttività;
- Apertura al mercato civile
- Competizione tra Arsenali